

Publicato da Rubbettino

# "Sila, luoghi e stagioni"

*Un racconto per immagini che suscita ammirazione e desiderio verso l'Altopiano Silano*

“**M**ettetevi comodamente seduti in poltrona – come dice **Gabriele Fera** del CAI di Catanzaro – e cominciate serenamente il vostro viaggio fotografico nella Sila, che susciti, spero in molti, la voglia di andare poi a *controllare di persona* se la realtà è identica alle foto”. È scritto nella prefazione del volume fotografico “*Sila, luoghi e stagioni*” di **Piergiorgio Iannaccaro** (Rubbettino Editore, euro 15). Un libro fotografico che ha il pregio di mostrarci la Sila che veste abiti differenti a seconda della stagione: colorata vivacemente a primavera, verde splendente in estate, con mille colori d'autunno e completamente bianca d'inverno, quando la neve copre i prati e le foreste. Infatti, “la Sila non è come le Alpi, non è come il Tirolo (austriaco o italiano che sia) – scrive nell'introduzione il

Piergiorgio Iannaccaro

## Sila

luoghi e stagioni

Prefazione di Gabriele Fera  
Introduzione di Filippo Veltri

RUBBETTINO

Copertina del libro

giornalista **Filippo Veltri** – è un'altra cosa: la profondità del paesaggio, il clima dolce e temperato, la luce. Sì, la luce e la luminosità sono forse quello che più mi colpisce ancora dopo tanti anni. Il senso di una cosa bella perché percepibile finché l'occhio arriva, che non incontra ostacoli in vette ardite, che è montagna ma insieme non lo è, nel senso

proprio del termine”. Piergiorgio Iannaccaro è un medico che vive e opera a Catanzaro, amante della montagna, il quale coltiva anche la passione per la fotografia. E così dopo un *pour parler* con gli amici del Cai decide di pubblicare una bella raccolta fotografica sulla Sila, la montagna calabrese per eccellenza, “una delle più belle realtà paesaggistiche italiane”. La serie di fotografie (98 per l'esattezza) che immortalano i territori della *Sila Grande* e *Sila Piccola* sono raccolte in tre sezioni. Si aprono scenari in cui si scorgono i tratti salienti del paesaggio, l'alternarsi delle stagioni, le impronte dell'uomo con insediamenti e attività. “*La Sila, luoghi e stagioni*”, dunque, è un racconto per immagini, che vuole suscitare ammirazione e desiderio di scoprire l'intero Altopiano Silano. Per questo non può mancare tra i nostri libri. ■

(s.b.)